

Prima parte

Avvio alla lettura musicale per i piccolissimi (2 - 5 anni)

A quale età cominciare? **Da due a cinque anni**: è questa l'età migliore per **apprendere la scrittura musicale**. Sono tutti d'accordo nell'ammettere che questa è anche l'età più favorevole per apprendere varie lingue estere.

IL MATERIALE DIDATTICO

Il materiale, che si va suggerendo, è stato da noi elaborato in totale riferimento alle lunghe indagini condotte da Glenn Doman e dal suo *staff* di ricerca.

Esso terrà conto dei normali limiti dell'apparato visivo dei bambini piccolissimi. Il bambino infatti nei primissimi anni di vita *'vede grosso'*, cioè percepisce *'con'* e *'su'* rapporti mentali elementari e, di conseguenza, semplici e poco articolati.

Ci avverte con insistenza G. Doman: l'attenzione del piccolissimo fatica, anzi non riesce proprio ad operare in riferimento a parole scritte in piccolo.

Nell'adozione di quanto andiamo proponendo, si tenga conto in via preliminare che **la lettura è cosa tutta mentale**, perchè, da parte dell'operare attenzionale del bambino - come peraltro da parte di qualunque uomo - essa consiste esattamente nell'applicare ad un risultato grafico/percettivo, cioè ad uno scritto, una valenza simbolica.

Per giungere a leggere, per quanto intuitivamente, il bambino dentro di sé deve saper ragionare così: *"quell'oggetto che io sto vedendo, precisamente: quel grafico che mi sta innanzi significa... una cosa diversa da quella che vado 'fisicamente' percependo"*. Infatti, quel grafico, quello scritto che gli si para innanzi - ad esempio: **'mamma'** - se preso come significante verbale, deve necessariamente far saltare la sua attenzione **dalla fisicità dello scritto**: **'mamma'** (significante) **alla 'mamma vera e propria'** (significato). Il grafico, infatti, dal punto di vista visivo, semplicemente *'significa'* la mamma, ma non *'mostra'* la mamma. Con questo salto attenzionale e solo con esso la parola scritta: **'mamma'** diventa significante del relativo significato, e cioè della mamma vera e propria.

Sta proprio qui, nell'effettuazione da parte del bambino di questo *salto attenzionale* il grande miracolo della lettura: maturazione mentale, che prodigiosamente in questo modo avviene - e non può non avvenire! - nella testa del piccolissimo. Questo miracolo avviene giusto nel momento in cui egli riesce a **'leggere' la prima parola**.¹² Così facendo, egli riesce per la prima volta nella vita a *'leggere'* un grafico in chiave simbolica, a trasformare in simbolo una grafia.

In riferimento ad un ben determinato *'effetto sonoro'*, con questo lavoro cercheremo di aiutare il bambino a trasformare **un grafico in simbolo o significante musicale**. Tutto il materiale didattico consisterà nel ritagliare tanti cartoncini bianchi abbastanza consistenti e poi nello scrivervi o stamparvi sopra in rosso¹³ le note musicali. Il materiale sia compilato su cartone bianco, abbastanza consistente per il trattamento che dovrà necessariamente subire. Acquistato in una qualsiasi cartoleria, il cartone verrà ritagliato secondo le misure che saranno indicate di seguito. Le note siano scritte con caratteri di stampa, con inchiostro di china o con pennarelli a punta di feltro. Meglio ancora sarebbe se esse venissero scritte e stampate nelle giuste misure con il computer.

La collocazione delle note ed i relativi spazi saranno fatti secondo le misure che andremo appresso specificando.

¹² Nel nostro caso, la prima parola corrisponderà alla prima serie di note/melodia.

¹³ In rosso, perché è dimostrato che il bambino riesce a meglio evidenziare una scritta stesa con questo colore.